



# COMUNE DI TREZZO TINELLA

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28

### OGGETTO:

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO  
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **OTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore 16:30 nella sala delle riunioni, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CERRINO Alberto - Sindaco	Sì
2. BADELLINO Renato - Vice Sindaco	Sì
3. DOGLIO Samuele - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa Paola FRACCHIA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CERRINO Alberto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La legge impone alle pubbliche amministrazioni di dotarsi di organismi di controllo interno della gestione;
- La materia è disciplinata dall'art. 147 del TU 18.08.2000, n. 267, il quale rinvia al D.Lgs. 30.07.1999 n. 286;
- In ogni caso, il comma 4 del citato art. 147, riconosce, in materia, la specifica autonomia normativa ed organizzativa degli enti locali, quali "disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni.";
- La materia è stata successivamente rivista dalla L. 04.03.2009, n. 15 e dal susseguente D.lgs. 27.10.2009, n. 150;
  - In particolare, l'art. 4 della L. 15/2009 (cfr. comma 2, lett. f)) ha previsto una nuova disciplina "delle funzioni di valutazione", e che "i sindaci e i presidenti delle province nominino i componenti dei nuclei di valutazione cui è affidato il compito di effettuare la valutazione dei dirigenti, secondo i criteri e le metodologie stabiliti dall'organismo di cui alla lettera f)" (così lett. g));
  - L'art. 14 della L. 150/2009 ha previsto la costituzione di organismi indipendenti di valutazione (OIV) per l'esercizio delle funzioni di controllo;
  - La CIVIT, all'uopo interpellata, ha sempre chiarito che tale specifica disposizione normativa non è direttamente cogente per gli enti locali, "*-Considerato che l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009, non trova applicazione ai comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009), la Commissione ritiene che rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).*" (così DELIBERA n. 121/2010, approvata nella seduta del 9 dicembre 2010).
- Tale orientamento è stato confermato con la delibera n. 23 del 06.11.2012; e con la successiva delibera 12/2013, del 27.02.2013, dove è ribadito: "*Ai sensi della delibera n. 23/2012, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d. lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16*";
- La Corte dei Conti ha chiarito che: "*Conclusivamente può dunque affermarsi che l'autonomia organizzativa che il legislatore riserva agli enti locali nella materia della valutazione del personale e della relativa performance non può essere interpretativamente estesa sino a vanificare il divieto previsto dall'art. 236, terzo comma, del d. lgs. n° 267 del 2000 (non derogabile - cfr. art. 152, quarto comma, dello stesso d. lgs.) di affidamento ai componenti degli organi di revisione contabile di incarichi o di consulenze "presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso", sicché l'affidamento ai componenti di detto organo (anche) della funzione di componente del Nucleo*

*di valutazione, o di altro organismo preposto alla misurazione e alla valutazione della performance del personale, per tutto quanto innanzi osservato, integra un'ipotesi di incompatibilità ai sensi della menzionata disposizione normativa (vedasi anche Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, parere n° 13/2009 del 26 marzo 2009)."* (così: C. dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Campania Del/Par n.107/2010 del 22.07.2010. Cfr., sul punto, anche lett. l) del punto 3.5 della delibera CIVIT n. 12/2013)

- Secondo quanto indicato nel punto 3.5, lett. c), della delibera CIVIT n. 12/2013, si ritiene inopportuno che il responsabile della prevenzione della corruzione possa far parte degli organismi di valutazione;

- Per quanto attiene al compenso dell'organismo di valutazione si richiamano le considerazioni svolte da CIVIT nella delibera n. 12/2013, precisamente nei punti 12 e 13, dove - tra l'altro - si afferma: *"La determinazione del compenso è rimessa all'autonoma decisione dell'amministrazione, nel rispetto del principio, desumibile dai principi fondamentali sottesi al d. lgs. n. 150/2009, secondo cui devono essere stabiliti importi adeguati alle dimensioni e alla complessità organizzativa dell'amministrazione stessa, salvaguardando, nel contempo, il profilo della economicità della gestione e del costo opportunità delle risorse, che assume particolare rilievo negli enti di piccole dimensioni."*

- CIVIT, con delibera 21/2012, ha confermato che l'organo competente, a livello locale, per la nomina dell'organo di valutazione sia il Sindaco;

□ L'art. 7, comma 6 quater, del D.lgs. 30.03.2001 n. 165 ha espressamente escluso l'applicazione di procedure comparative per l'affidamento degli incarichi per la nomina dei "componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione";

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuto di dover adottare ad integrazione del regolamento degli uffici il regolamento sul nucleo;

Visto l'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 ed acquisiti i debiti pareri;

Con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge

## D E L I B E R A

Di approvare l'allegato schema di **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**, composto di sette articoli che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di revocare ogni diversa, precedente determinazione in materia;

Visto l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, e considerata l'urgenza, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, con apposito voto unanime.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: CERRINO Alberto

F.to: D.ssa Paola FRACCHIA

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

*n. 124 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/09/2020 al 24/09/2020.

Opposizioni:

Trezzo Tinella, li 09/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: D.ssa Paola FRACCHIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- Alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Trezzo Tinella, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: D.ssa Paola FRACCHIA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio è divenuta esecutiva ai sensi di legge dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. in data \_\_\_\_\_
- Si certifica che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4°)

Trezzo Tinella, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Paola FRACCHIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Trezzo Tinella,

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Paola FRACCHIA